ANNO III - N. 14 - UNA COPIA LIRE QUINDICI

Trento, venerdì 16 gennaio 1948

IL POPOLO TRENTINO

DIREZIONE e REDAZIONE via Giusti 5 - telef. 21-47 — AMMINISTRAZIONE via Torre Vanga 30, telef. 19-96 — ABBONAMENTI: ordinario: Anno lire 3750 - Semestre lire 1900 - Trimestre lire 1000 - Mese lire 350 — Festivi: Anno lire 700 — Semestre lire 350 — Trimestre lire 180 — Per ogni numero arretrato lire 20 — Spedizione in abbonamento postale — Gruppo I — C. C. Post. n. 14-3012.

QUOTIDIANO DEL MATTINO

TARIFFE DELLA PUBBLICITA': commerciali L. 30 il mm.; nozze, nascite, lauree, onorificenze, concorsi, comunicati, legali 40 il mm.; necrologi 30 il mm.; finanziari 60 il mm.; avvisi economici: domande impiego e lavoro L. 6 per parola; tutte le altre rubriche L. 15 per parola. Tasse L. 6 %. Concessionaria: Società per la Pubblicità in Italia (S. P. I.) - Trento - Via Alfieri 5, telefono n. 11.14.

TEMPERATURA normale

GENNAIO, 1948

Mentre i partiti mettono le loro bardature elettorali e preparano le grandi manovre di aprile radunandosi a congresso (domani è la volta dei repubblicani, fra pochi giorni anche Nenni e Saragat risponderanno ai « perchè » dei loro iscritti), il popolo italiano lavora in una certa tranquillità. Forse sarebbe più esatto dire che esso cerca la serenità del lavoro e la ritrova superando gli ostacoli ed evitando i vicoli ciechi in cui taluno tenta di cacciarlo.

Ci pare che la nota caratteristica di questi novanta giorni che precedono dalle urne sia la « normalità » in cui si sta avviando la coscienza stessa dei cittadini.

Per spiegarci meglio: alla vigilia delle elezioni del giugno 1946 il caos in cui versava il Paese, l'impossibilità di avere una strada segnata da percorrere, la precarietà della vita democratica appena sbocciata dal travaglio degli anni di guerra avevano creato un senso di miracolistica aspettativa per quanto sarebbe accaduto il 3 giugno.

La stessa macchinosa montatura propagandistica dei partiti aveva contribuito a formare una mentalità di passaggio dall'antico regime al nuovo, quello del benessere universale. Oggi la situazione è diversa. Il Paese lavora, produce, vede davanti a sè, lontane ma raggiungibili, delle mete se non di prosperità, almeno di serenità e batte una sua strada, sapendo quello che cerca. Per questo non vi è nessuna particolare « febbre » elettorale, anche là dove certi partiti tentano di montarla artificiosamente, con una opposizione, che per essere pre- [illegible]

Per questo crediamo poco [illegible]

Abbiamo detto intenzionalmente « famiglie » [illegible] *Finalmente, dopo gli sconvolgimenti dell'ultimo decennio, la vita italiana riprende nella sua scia familiare; la famiglia sta tornando ad essere il primo scudo, la base della formazione, il sano filtro delle informazioni. Uno studio da fare: fin dove questo ricostituirsi e rafforzarsi dello spirito familiare ha contribuito e contribuisce a salvare la Italia dagli eccessi dell'estremismo e dal morboso contagio del «nuovo», ottenuto più in fretta che sia possibile per poterlo chiamare subito storico»?*

F. P.

IN TUTTA ITALIA GRANDE INDIGNAZIONE per il brutale eccidio di Mogadiscio

L'intervento del Ministro degli Esteri presso il governo britannico - I morti ascendono a 66 ed i feriti a 91

ROMA, 15. — Prima dell'inizio del Consiglio dei ministri, il Presidente on. Degasperi ha ricevuto al Viminale la giunta esecutiva dell'Associazione combattenti e reduci che gli ha presentato un ordine del giorno di protesta per i gravi avvenimenti accaduti a danno degli italiani in Somalia.

All'inizio della seduta del Consiglio dei ministri il Presidente ha dato la parola al ministro degli esteri, *il quale ha riferito sull' eccidio di Mogadiscio, mettendo al corrente il Consiglio sulla pronta azione da lui svolta presso il Governo inglese, sia per tramite della rappresentanza britannica a Roma, che della rappresentanza italiana a Londra. L'on. Sforza ha avuto in proposito una franca conversazione telefonica con lo ambasciatore Gallarati Scotti.*

Il Consiglio dei ministri ha espresso il cordoglio della Nazione per le vittime approvando l'azione che il ministro degli esteri ha svolto e si propone di svolgere per la difesa dei connazionali e per giungere rapidamente a conoscere ed a partecipare alle famiglie i nomi delle vittime.

Sull'eccidio di Mogadiscio unanime è stata la protesta di enti, associazioni, partiti, uomini politici di ogni tendenza.

La presidenza dell'Associazione profughi dell'Africa Orientale ha inviato personalmente ai membri della Commissione internazionale di indagine quadripartita un telegramma invocante una energica e serena inchiesta sui luttuosi incidenti.

Anche l'Associazione combattenti e reduci ha fatto una appassionata deplorazione, protestando che la locale amministrazione militare britannica non abbia impedito ad elementi criminali ed estranei al paese di dimostrare sentimenti in contrasto a quelli posseduti dalla maggioranza della popolazione, già ripetutamente e civilmente espressasi in favore dell'Italia.

I profughi della Libia, chiedono, che da parte dell'ONU siano prese quelle misure necessarie affinchè in occasione della prossima visita della Commissione quadripartita di inchiesta «da volontà di quelle popolazioni possa liberamente esprimersi senza che abbiano a ripetersi disordini e conseguenti fatti di sangue».

Essi hanno anche inviato un telegramma di sdegno al Presidente del Consiglio.

Giungono intanto i primi particolari sulla dolorosa vicenda. Si è appreso che anche Ivo Balsimelli direttore del settimanale «Il Popolo» è caduto nell'eccidio. Egli era stato diffidato dalla amministrazione militare britannica a pubblicare sul suo giornale un messaggio inviato dal sottosegretario Brusasca in occasione dell'arrivo della Commissione di inchiesta quadripartita. Fu anche minacciato da elementi del *Somali Youth Club* che tentarono di proibire l'uscita del giornale; azione dalla quale dovettero desistere per lo atteggiamento deciso degli italiani.

Il numero dei morti per gli incidenti di domenica è salito a 66 (52 italiani e 14 somali) e quello dei feriti a 91 (48 italiani e 43 somali). Anche un sottufficiale britannico, 4 gendarmi ed un sottufficiale dei «Kings african rifles» sono rimasti feriti. La situazione è tornata normale.

—*—

Al Consiglio dei Ministri

Esaminata la legge sull'amnistia

ROMA, 15. — Durante l'odierna seduta del Consiglio dei Ministri, dopo le dichiarazioni dell'on. Degasperi sui fatti di Mogadiscio, il ministro Grassi, ha illustrato la legge di delega sulla amnistia e l'indulto, chiesti dalla Assemblea costituente nel dicembre scorso. Il Consiglio ha approvato di massima la linea del progetto, restando stabilito che la formula definitiva sarà approvata domattina.

Domattina sarà anche discusso il provvedimento di amnistia finanziaria presentato dal ministro Pella. La riunione è sospesa alle ore 21 e sarà ripresa domattina alle ore 10.

L'on. Grassi, al termine del Consiglio ha ricordato ai giornalisti che un articolo della Costituzione stabilisce il principio che la concessione dell' amnistia e dell'indulto è prerogativa del Capo dello Stato, che la esercita con legge di delegazione delle Camere legislative.

Poichè siamo in regime di carenza costituzionale, ha spiegato il ministro, la delega sarà data al Capo dello Stato dal Consiglio dei Ministri.

—*—

La distribuzione dei doni del "treno dell'amicizia,,

ROMA, 15. — E' stato concretato dai donatori americani dei soccorsi inviati col «treno dell'amicizia» il piano di distribuzione delle 5 mila tonnellate di viveri giunte in Italia e comprendenti farina, cereali, zucchero, scatolame vario, latte in polvere, evaporato e condensato e sapone.

Secondo il desiderio espresso dai donatori il 70 per cento dei quantitativi a disposizione sarà distribuito a mezzo Endsi ai brefofrofi, orfanotrofi, opera ragazzi della strada, ricoveri per vecchi, preventori e sanatori.

Il 25 per cento a mezzo Endsi attraverso i propri comitati provinciali, alle famiglie bisognose dei mutilati ed invalidi di guerra e del lavoro e delle vedove di guerra, aventi maggior numero di figli a carico.

Il rimanente 5 per cento sarà distribuito ai profughi ospitati in alcuni campi di raccolta.

—*—

[illegible]

Il contratto di lavoro dei metalmeccanici

[illegible]

Danni di guerra

Acconti agli artigiani

ROMA, 15. — [illegible] menti del lavoro dagli operai giornalieri artigiani e piccole imprese artigiane.

La misura dell'acconto non può superare le lire 200.000.

Apposite norme saranno subito emanate alle Intendenze di finanza per la rapida esecuzione.

Sull'Aventino i comunisti francesi

Si va verso lo scioglimento dell'Assemblea?

PARIGI, 15. — Al termine della seduta pubblica della Assemblea nazionale, i deputati comunisti figuranti sulla lista dell'ufficio di presidenza designato dalla conferenza dei presidenti dei gruppi non comunisti, hanno indirizzato al presidente dell'Assemblea, Herriot, una lettera, nella quale dichiarano che essi si rifiutano di figurare tra i membri di un ufficio «formato dalla maggioranza con la preoccupazione essenziale di scartare i comunisti da tutte le funzioni più importanti».

La dichiarazione fa seguito all'abbandono dell'aula da parte di tutti i deputati comunisti, insofferenti della decisione della maggioranza [illegible]

A RACCOLTA GLI ITALIANI

Gino Bartali ha annunciato che in una riunione avvenuta a Milano, presente anche Fausto Coppi è stato deciso di indire due grandi manifestazioni a scopo benefico che segneranno la ripresa ciclistica per il 1948 I corridori del Nord con linea di demarcazione fino a Bologna correranno al Vigorelli, quelli che risiedono nell'Italia centrale e nel Sud gareggeranno a Roma.

* * *

Un industriale milanese ha messo a disposizione del comitato per la raccolta dei fondi duemila saponette che verranno vendute per l'incremento della sottoscrizione. La legione territoriale della Guardia di Finanza ha raccolto fra i propri militari, sottufficiali e ufficiali altre 300 mila lire. La legione carabinieri ha iniziato fra i dieci gruppi da essa dipendenti una raccolta cui ufficiali e truppa contribuiscono con lo importo di una giornata di paga.

* * *

A Padova gli agricoltori della provincia si sono impegnati di corrispondere al fondo una intera giornata degli utili di produzione: i lavoratori agricoli e salariati verseranno il corrispettivo di una mezza giornata lavorativa.

Così, con mille iniziative intelligenti e generose gli italiani che lavorano fanno il proprio dovere per coloro che non trovano lavoro.

Un elicottero monoposto di 15 chilogrammi

LONDRA, 15. — Il corrispondente da Vienna del popolare [illegible]

NUOVA DELHI, 15. — [illegible]

I 600 GIORNI DELL'ALPENVORLAND

UN PRIMO FAVOREVOLE INTERVENTO del Commissario Prefetto

I rapporti col rappresentante tedesco in una memoria di De Bertolini

7

TRENTO, nel settembre-ottobre 1943.

Arduo e delicato era l'incarico che Bertolini si era assunto di compiere. E grave il peso che gli era stato caricato sulle spalle e che egli non aveva cercato.

Gli amici glielo nascosero. Tra questi il generale di divisione Tullio Marchetti al quale, il 6 ottobre, Bertolini così scriveva:

«Hai ragione a non farmi i complimenti. E' un compito difficile e penoso del quale coi miei settantadue anni suonati sento ancora più il peso. Mi sorregge il pensiero di poter essere utile ai miei compaesani in questa ora di dolore. Così vuole la sorte, la quale, sulla fascia del mio battesimo, ha scritto la sentenza: Lavorerai fino alla morte. E così sia!».

Un primo intervento del Commissario Prefetto dimostrò che talora, con il sacrificio della propria persona si contribuisce a salvare la vita degli altri.

Il dottor Giuseppe Ruatti, confinato politico dal fascismo, era stato liberato nell'agosto 1943.

«La Stampa» di Torino, e parecchi giornali in diverse città d'Italia, pubblicarono la notizia della liberazione con qualche commento sulla faziosità del provvedimento. Anche il «Brennero» di Trento, variando ed aggiungendo talune righe, riprodusse il trafiletto torinese. L'ex Prefetto Foschi, a Molveno, montò sulle furie, leggendo il giornale.

Ed ancor da Molveno il Foschi inviò ai carabinieri di Cles, l'ordine dell'arresto del Ruatti, ciò che venne effettuato il 16 settembre, per cui egli venne tradotto alle carceri mandamentali e consegnato colla ordinaria formula dei politici g. i. (grande [illegible]

Il caso Ruatti

[illegible]

mediatamente tornare a dare al Paese il proprio contributo di esperienza e di scienza nell'interesse del Trentino.

Cinque giorni dopo, il 7 ottobre, venne emesso l'ordine di scarcerazione.

Heinricher in Prefettura

Questo primo successo del Commissario Prefetto non deve farci dimenticare però la realtà della situazione: il vero capo della provincia era il dott. Heinricher, non certo l'avv. De Bertolini.

C'è un passo nelle memorie di De Bertolini, alle quali abbiamo potuto attingere, che esprime in modo nitido e completo quali rapporti intercorressero fra lui e il dottor Heinricher.

«E' chiaro che il Commissario Supremo era venuto per governare, non per ubbidire. Il dott. Heinricher, in diretta congiunzione telefonica con lui, ne eseguiva gli ordini, ne interpretava le direttive. Io gli ero subordinato e le parti erano invertite: mentre il nome lo rendeva mio consulente, la realtà affidava a me il compito di illuminarlo, predisporlo, calmarlo. Ogni mio scritto diretto al Commissario Supremo, od al suo ufficio, doveva essere presentato a lui prima di essere spedito; se non gli andava, me lo ritornava».

Nessuna sorpresa, in tutto questo, ma l'inevitabile.

La libertà limitata, la subordinazione, le continue ingerenze altrui erano tutte cose previste: un peso da doversi sopportare dignitosamente, rassegnatamente per un fine ben chiaro: impedire l'arbitrio, tutelare la legalità, l'ordine, la concordia, promuovere l'assistenza, medicare le piaghe, giorno per giorno, senza scoraggiamento se [illegible]

I criteri dell'occupazione tedesca

[illegible]

e le conseguenze dell'atto di forza potevano esser tremende. Lo straniero era arbitro della situazione e questa era venuta a peggiorarsi dopo i fatti del 15 settembre, con quali si riaprivano le finestre ad un regime che si credeva crollato per sempre dopo la disfatta del luglio.

Il Trentino veniva a trovarsi fra due fuochi.

Amministrativamente la provincia rimaneva alle dipendenze del Prefetto italiano, mentre quella di Bolzano passava nelle mani di esponenti tedeschi.

A Trento, come a Belluno, però, l'amministrazione civile italiana veniva posta sotto il controllo del Commissario Supremo per la Zone di operazioni delle Prealpi, quale territorio di occupazione. La Prefettura era stata affidata al Commissario Prefetto, dopo libera scelta da parte dei maggiorenti della città. Il funzionamento di tutti gli uffici pubblici, delle forze di polizia, della finanza, delle imposte e tasse continuava, con dirigenti e personale italiano e continuava l'applicazione delle preesistenti leggi italiane.

(proprietà riservata de «Il Popolo Trentino»)

ZETA

Le puntate precedenti sono state pubblicate sui numeri del 4, 6, 8, 10, 11, 14 gennaio.

Domenica: VIII puntata. «In servizio per le vie del Trentino i carabinieri con le stellette».

—*—

Grave sconfitta dei guerriglieri greci

ATENE, 15. — Notizie stam- [illegible]

QUEBEC, 15. — [illegible]

LA SORTE DELLE NOSTRE COLONIE

ANCHE IN LIBIA SITUAZIONE OSCURA

Gli inglesi non favoriscono una soluzione italiana

[illegible]

Al Tribunale militare

Puniti i graduati responsabili dei disordini

VERONA, 15. — [illegible]

Stabiliti degli argini agli abusi della stampa

Il problema delle elezioni dei senatori

ROMA, 15. — A giudizio dei giornalisti la discussione alla Costituente sui loro problemi ha rivelato spaventose lacune nei deputati che vollero intervenire nel dibattito. Non per questo i «costituenti» hanno mancato di render vivace la seduta odierna, discutendo a fondo gli articoli del progetto di legge sulla stampa, che vengono stralciati e resi validi in via transitoria.

Sono stati lentamente varati gli articoli 7, 8, 9, 14, 15, 17 e 20. L'articolo 7 riflette le disposizioni per la registrazione di una nuova pubblicazione e ne stabilisce le modalità. Gli articoli 8 e 9 completano il 7 nella definizione burocratica di questa registrazione. Gli artico- [illegible] di licenza che si era prodotta sono quelli compresi fra il 14 e il 17. L'articolo 14 stabilisce che *il direttore* o il vice direttore responsabile è tenuto a fare inserire gratuitamente le risposte o le rettifiche delle persone accusate o calunniate, purchè dette risposte non siano lesive per l'onore di nessuno. Le rettifiche debbono apparire entro tre giorni sui quotidiani, nel numero immediatamente successivo sui periodici. Si prevede, in caso di rifiuto a pubblicare le rettifiche, la detenzione per mesi 6 e una multa da 30 a 50 mila lire.

La lunghezza non può essere superiore a quella dell'articolo incriminato. L'articolo 15 prevede la pubblicazione gratuita delle sentenze a carico dei giornali responsabili di diffamazione, sui giornali stessi.

L'articolo 16 tratta dei giornali murali: essi potranno affiggersi con carattere di periodicità e allora rientreranno nelle norme per le pubblicazioni normali, o con carattere di saltuarietà ed allora occorre informare della pubblicazione l'autorità di P. S.

L'articolo 17 prevede che per il reato di diffamazione è coinvolta la responsabilità del pro- [illegible]

L'articolo 20 stabilisce le pene per quest'ultimo reato che vanno da uno a sei anni, oltre al pagamento di una somma a titolo di riparazione, somma variabile secondo l'entità dell'offesa e la risonanza della pubblicazione.

Queste, in sintesi, le norme varate oggi sulla disciplina della stampa.

Si è riunita intanto la Commissione per il progetto di legge relativo alla elezione del Senato della Repubblica. E' stato tenuto fermo a maggioranza il principio del collegio uninominale con la proclamazione del candidato che abbia al primo scrutinio ottenuto la maggioranza con almeno il 40 per cento di voti validi e quindi anche se trattasi di maggioranza soltanto relativa.

Qualora non possa essere proclamato nessun candidato nella seconda domenica successiva avverrà un'altra votazione fra tutti i candidati che hanno partecipato alla prima votazione con conseguente proclamazione del candidato che abbia raggiunto il maggior numero di voti. E' quindi rimasto escluso l'istituto tradizionale del ballottaggio tra i due soli candidati che abbiano ottenuto il maggior numero di voti.

SI CERCA UNA VIA DI CONCILIAZIONE

CONTATTI DEI DEPUTATI TRENTINI coi rappresentanti della "Volkspartei,,

Colloqui con esponenti della politica sulla questione di Cortina - Terracini concorda oggi coi "18,, il giorno di presentazione del nostro statuto

(Per telefono dal nostro corrispondente).

ROMA, 15. — Mentre vi telefono (mezzanotte sul 16) all'albergo Flora sono raccolti i signori Guggenberg, Amonn, Reffeiner e Volgger della direzione della « Volkspartei » di Bolzano, insieme agli onorevoli Conci, Paris, Carbonari e allo ing. De Unterrichter. Essi stanno discutendo intorno al progetto di statuto della autonomia, alla luce delle esperienze, delle considerazioni e delle possibilità emerse dai contatti con la Commissione dei 18 e con altre personalità del mondo politico romano.

La discussione di questa sera era stata preceduta da un'altra svoltasi ieri fra gli stessi rappresentanti, in cui si era trattato il problema della struttura della Regione, la questione finanziaria e scolastica, oltre ai limiti delle circoscrizioni elettorali. Dai contatti, che si svolgono costruttivi e sereni, emerge una possibilità di intesa.

Domani ad una riunione della Commissione dei 18 interverrà il Presidente on. Terracini per stabilire l'ordine della discussione dei progetti di autonomia all'Assemblea Costituente. E' volontà precisa del Governo, che almeno lo statuto del Trentino - Alto Adige possa venir varato entro il 31 gennaio.

E' a Roma in questo momento una commissione di trentini (dott. Ivo Perini, direttore della Associazione commercianti, rag. Gigi Tomasi, ing. De Unterrichter, avv. Balista, on. Granello), che ha preso molti contatti con diversi esponenti politici. In particolare, l'ing. De Unterrichter, il rag. Tomasi ed il dott. Perini hanno discusso la questione di Cortina d'Ampezzo con l'on. Piccioni, segretario della D. C., l'on. Gronchi, presidente del gruppo parlamentare della D. C., l'on. Macrelli, presidente del gruppo parlamentare repubblicano.

Domani essi saranno ricevuti dall'on. Malvestiti, sottosegretario alle Finanze, per discutere la parte finanziaria del progetto di statuto.

La Commissione dei 18 ha iniziato oggi, alle 16.30, la discussione sulle richieste degli esponenti della « Volkspartei ».

—*—

ATENE, 15. — La Corte di assise di Atene ha pronunziato ieri sera 5 condanne a morte contro membri della organizzazione Elas, accusati di numerosi omicidi durante la rivoluzione del 1944.

L'UTILIZZO DEL "FONDO LIRE,,

Già spesi trentatrè miliardi e settecentodiciotto milioni

ROMA, 15. — Il comitato interministeriale per la ricostruzione (C.I.R.) comunica:

«Sono stati esaminati in questi giorni i criteri per il programma definitivo di utilizzo del «fondo lire A.U.S.A.», nonchè quelli che dovranno inspirare l'utilizzo del fondo lire «interim aid».

Come è noto col nome di «fondo lire» si indicano le somme ricavate dalle vendite delle merci gratuitamente fornite dagli Stati Uniti e da altri Paesi.

Per il «fondo interim aid» si è deciso destinarlo ad opere di ricostruzione e di sviluppo nella linea di programma di riassestamento economico generale previsto dal così detto «piano Marshall».

In modo particolare si conta che possano essere finanziate su tale fondo importanti opere di ricostruzione ferroviaria e di miglioramento agricolo.

Per intanto continuano le erogazioni sul fondo lire UNRRA, (ricavate dalle vendite delle merci fornite dall'UNRRA), che, secondo gli accertamenti, al 31 dicembre risultava speso per 33 miliardi e 718 milioni.

—*—

Un nuovo gigante dell'aria

LONDRA, 15. — Per risolvere i problemi inerenti alla navigazione aerea a grande distanza, e più specialmente alla traversata dell'Atlantico settentrionale, una compagnia britannica, la «Sanders», ha iniziato la costruzione di idrovolanti chiamati «S. 45» che saranno i più grandi del mondo.

E' stato già completato un modello a grandezza naturale e 3 di questi nuovi idrovolanti sono in costruzione per conto del ministero britannico per l'aviazione civile.

Ogni apparecchio peserà 140 tonnellate circa, sarà fornito di 10 potenti motori e potrà trasportare, offrendo loro ogni comodità, cento passeggeri, viaggiando ad una velocità di oltre 550 chilometri orari e ad una altezza di più di 12 mila metri.

La «Sanders» calcola che entro il 1948 uno dei tre idrovolanti giganti sia ultimato e possa iniziare i voli.

—*—

Crisi nel partito liberale

ROMA, 15. — Nicolò Carandini, Franco Libonati, Mario Pannunzio e Enzo Storoni, hanno inviato al segretario generale del partito liberale on. Roberto Lucifero una lettera, in cui si dichiarano dimissionari.

—*—

ANKARA, 15. — Vladimir Onianoff, membro influente del disciolto partito anmaro-bulgaro e amico personale di Petkov, è fuggito ieri dalla Bulgaria e si trova ora alla stazione confinaria turca di Andrinopole.

FATTI DEL GIORNO

Astensionismo

Il Pontefice, in un discorso al patriziato romano, ha detto:

« Quello che attendiamo da voi è, particolarmente, una prontezza d' azione, cui non sgomenta nè scoraggia la previsione di alcun sacrificio che il bene comune oggi richieda; una prontezza ed un fervore che, rendendovi alacri nell'adempimento di tutti i vostri doveri di cattolici e di cittadini, vi preservino dal cadere in un «astensionismo» apatico ed inerte, che sarebbe gravemente colpevole in un tempo, in cui sono in gioco i più vitali interessi della Religione e della Patria ».

Con la sensibilità che gli deriva dall'essere sul supremo seggio spirituale del mondo, Pio XII ha toccato uno dei mali caratteristici del nostro tempo: l'astensionismo apatico ed inerte, che talora vien rivestito di intelligente tatticismo sociale e politico, ed in smaliziata forma di cinismo: mentre è semplicemente «decorosa» viltà.

Giornalismo e libertà

Tutti i giornalisti hanno seguito con attenzione quanto si faceva alla Costituente per la libertà di stampa e la loro reazione a certi tentativi di ingabbiarla è stata viva e naturale.

Sembrerebbe tutto questo il segno inconfondibile di un mondo in cui la libertà sia veramente il bene supremo, in cui la professione è stata superata dall'idea di una missione.

Purtroppo invece non è così, non è ancora così. La libertà non può essere il massimo bene per chi scrive per un padrone, per chi si è rassegnato alle più viete formule, agli « slogans » cui nessuno più crede.

Libertà e giustizia non sono parole comprensibili a chi si destreggia con maggiore o minore abilità nelle retrovie della battaglia, pronto a schierarsi col vincitore ed a ripudiare il vinto.

Di questo giornalismo, in cui « l'uomo che scrive » ha perduto ogni altra qualità che non sia quella di accumulare periodi e frasi intonati alle «direttive» del giorno, di questo giornalismo che vive con lo occhio sulle statistiche delle vendite, pronto a capovolgere ogni pensiero purchè il pensiero diventi rialzo, ce n'è ancora troppo e non varrà nessuna legge a farlo morire. Lo farà morire, come al solito, il suo più grande nemico: la onestà ed il buonsenso di chi legge.

In attesa...

Si sta studiando a Roma il nostro progetto di autonomia, e, nell'attesa, ogni polemica si è spenta. Le voci dei soliti avversarii hanno trovato un grande vuoto e si sono smarrite.

La gente trentina è troppo consapevole dell' importanza di questo suo storico momento per poter dare ascolto ancora ai dissidenti. Li ha fatti tacere con la sua stessa serietà ed è tutta come protesa ad attendere, in silenzio, il suo nuovo destino.

Perchè è certa che l'autonomia non sarà e non dovrà essere una vana parola: sarà invece l'affermarsi di tante idee represse, di tanti uomini soffocati e legati da troppe carte e da troppi vincoli, sarà finalmente, un durissimo banco di prova delle sue qualità e soprattutto della sua tradizionale tenacia.

Poogrom a Mogadiscio

Non tentiamo di nasconderlo a noi stessi. A Mogadiscio gli italiani sono stati l'oggetto di una di quelle persecuzioni che tante volte hanno colpito gli ebrei e gli armeni d'Europa e i negri in America. Il poogrom è lo scatenarsi brutale e cieco di una folla fanatica contro una minoranza, che, di solito, ha l'unica colpa di essere una minoranza ed è triste ed avvilente che i soldati inglesi non abbiano saputo difendere dei bianchi dall'assalto di una folla di colore.

Auguriamoci che sia questo l'ultimo insulto fatto agli italiani d'Africa, ai vecchi colonizzatori che hanno portato in Somalia i segni più veri e più saldi della civiltà italiana.

Non faremo di quest'errore dell'autorità militare inglese un motivo di rancore.

Tenteremo di considerarlo piuttosto come un'ultima conseguenza di una guerra perduta. Ma dev'essere l'ultima.

I berlinesi senza viveri

BERLINO, 15. — Più di un milione di berlinesi rischiano di restare oggi senza mangiare per le difficoltà frapposte dalle autorità sovietiche al rinnovo delle licenze di circolazione indispensabili agli autocarri addetti al trasporto di generi alimentari fra la zona russa e la capitale. Circa un migliaio erano le richieste presentate ai sovietici di rinnovare i permessi di circolazione in scadenza stanotte, e finora ne sono stati concessi soltanto una diecina, il che sarà sufficiente soltanto per il rifornimento del latte.

INSEDIATO IL CONSIGLIO superiore del commercio

ROMA, 15. — Il Presidente del Consiglio ha insediato questa mattina il Consiglio superiore del commercio. Alla cerimonia sono intervenuti l'on. Terracini, l'on. Pacciardi, vari ministri, il capo del Governo siciliano Alessi, l'ambasciatore della Cina e molti rappresentanti diplomatici.

Nel suo discorso l'on. Degasperi si è augurato che il Consiglio superiore del comemrcio e quello delle miniere diventino degli organi vitali e permanenti capaci di risolvere i problemi c o l l e t t i v i con criteri di concretezza amministrativa. I compiti del Consiglio che oggi viene insediato riguardano la distribuzione ed il consumo e interessano direttamente due milioni di persone che traggono il loro sostentamento dalle attività commerciali ha detto Degasperi ed è da auspicare che si arrivi presto anche ad un Consiglio superiore del consumo, che rappresenti adeguatamente la categoria dei consumatori spesso indifesa.

Quindi il ministro Tremelloni ha lumeggiato con alcuni dati l'importanza che nel nostro Paese ha l'attività commerciale ed ha affermato che compito del Consiglio non è soltanto quello di attuare la *riconversione* del sistema commerciale italiano ma anche di migliorare e perfezionare tutto il congegno aziendale delle imprese.

Circa l'intervento dello Stato nel settore economico, l'on. Tremelloni ha affermato che uno spirito associativo bene inteso può offrire vantaggi grandissimi ma non si deve chiedere allo Stato che risolva tutti i problemi, nè attendere sempre le facili soluzioni dall'alto. Momenti difficili ci attendono e che esigono lo sforzo individuale di tutti.

CORRIERE DI TRENTO

OLTRE 2 MILIARDI DI OPERE PUBBLICHE eseguite o finanziate nella provincia

Un miliardo e 200 milioni nel corrente esercizio

Un giornale cittadino, recentemente, trattando delle successive comunicazioni sugli stanziamenti di fondi per l'esecuzione di opere pubbliche a sollievo della disoccupazione in provincia di Trento, si chiedeva — rifacendosi alle diverse cifre annunciate — quali fossero davvero gli stanziamenti.

A tanta sete di verità (che vogliamo credere ispirata soltanto da curiosità e non da desiderio di una critica che sarebbe stata comunque fuori posto), risponde oggi un comunicato ufficiale della Prefettura, che, riassumendo le cifre ufficiali dei lavori in provincia, esposte al ministro Tupini in occasione della sua recente visita a Trento, fa rilevare:

1) sono stati eseguiti ed ultimati fra il 1 gennaio 1946 (data dell'effettivo inizio dell'attività del Provveditorato alle opere pubbliche di Venezia, per la provincia di Trento) ed il 31 dicembre 1947, lavori di pubblico interesse, per un importo di lire 808.300.000;

2) sono attualmente in corso lavori in parte eseguiti ed in parte da eseguire per un importo di lire 767.000.000;

3) saranno prossimamente iniziati altri lavori, già approvati e finanziati, per un importo di lire 662.000.000.

Totale lire 2.237.300.000.

A queste cifre va aggiunto lo stanziamento dei 350 milioni assegnati in questi giorni al Provveditorato alle opere pubbliche per lavori da eseguirsi entro il 30 giugno.

Ciò stante, tenute presenti le opere finanziate ma ancora non eseguite, la parte da eseguire dei lavori in corso e lo stanziamento a favore del Provveditorato, abbiamo un totale di un miliardo e 212 milioni di lavori, che saranno portati a termine entro il 30 giugno.

*

L'on. Conci ringrazia

L'on. Elsa Conci, nella materiale impossibilità di rispondere personalmente a quanti le hanno inviato gli auguri per le feste testè trascorse, ringrazia a mezzo nostro, e ricambia cordialmente i voti più belli.

*

Il pranzo del fanciullo a cura della P. C. A.

Riaperte, nello scorso autunno le scuole, la sezione diocesana della Pontificia Commissione d'Assistenza, in collaborazione col CIF, ha riaperto in cinque rioni della città, presso Istituti ed edifici scolastici, altrettanti «doposcuola» nei quali i frequentanti beneficiano dell'affettuosa assistenza morale e scolastica data loro da generose maestre e di una sana e nutriente cena.

Dalla prima domenica di dicembre, poi, in tutti gli oratori cittadini, ha organizzato «colonie festive» con distribuzione ai frequentanti di una merendina.

Ora, incominciando da domenica 18 corr., e così tutte le domeniche, nel refettorio del Palazzo della Provincia, in piazza Dante, ai ragazzi e alle bambine (duecento) che, durante la settimana sono assistiti nei suoi doposcuola, la P.C.A. offrirà un pranzo completo. I piccoli verranno raccolti in luoghi stabiliti ed accompagnati al refettorio dalle loro maestre.

*

La campagna del soccorso invernale

Fra i numerosi esempi di solidarietà per la campagna del soccorso invernale, ci viene segnalato il seguente, della sezione di Cavalese del sindacato dipendenti imposte dirette che ha scritto:

«Comunico che tutto il personale addetto a questo ufficio, plaudendo alla umana iniziativa, ha deciso all'unanimità di offrire a tale scopo il corrispondente di una giornata di lavoro» ed ha rimesso gli importi rispettivi.

*

Vendita e produzione della panna consentite fino al 25 gennaio

Siamo informati da Roma che l'Alto Commissariato per l'alimentazione ha consentito, fino a tutto il 25 gennaio, la produzione e la vendita della panna.

DEMOCRAZIA CRISTIANA

Rassegna settimanale

Domani, sabato 17, alle ore 16, sarà tenuta la solita riunione settimanale.

Il signor Paolo Berlanda, oltre alla solita rassegna parlata, relazionerà sui lavori del Consiglio nazionale della D. C. Tutti gli iscritti sono invitati cordialmente ad intervenire.

ASSEMBLEE SEZIONALI. — *La segreteria organizzativa provinciale, riscontrata la validità delle elezioni tenute dalle sottoelencate sezioni del partito, ne convalida la direzione eletta.*

Sezione di Caderzone (assemblea tenuta il iorno 11 gennaio 1948); sezione di Giustino (10 gennaio 1948; sezione di Ranzo zomonte di Folgaria (11 gennaio 1948); sezione di Mori (26 ottobre 1947); sezione di Parrocchia di Vallarsa (11 gennaio 1948); sezione di Prade e Gobbera (10 gennaio 1948); szion di Ranzo (4 gennaio 1948); sezione di Sagron Miss (11 gennaio 1948).

*

"La sera del 2,, all'Oratorio Duomo

Pure domenica sera, all'Oratorio del Duomo, quella compagnia filodrammatica rappresenterà «La sera del 2» commedia giallo-comica in 3 atti del francese Dubois. Inizio della rappresentazione alle 20,30.

LANERIE U.N.R.R.A.

Tipi e prezzi degli articoli che saranno messi in distribuzione

45 mila razioni gratuite ai non abbienti

La notizia da noi pubblicata martedì, della distribuzione che avrà inizio nel prossimo febbraio dei tessili UNRRA di lana, ha suscitato vivo compiacimento in città. Non è mancata nemmeno (ci sarebbe stato da giurarlo) qualche voce discordante, che ha messo in dubbio sia l'entità delle assegnazioni, sia il fatto che i prezzi siano un terzo di quelli del mercato.

Abbiamo cercato perciò, per soddisfare la legittima curiosità dei nostri lettori, di procurarci più ampie notizie sui generi che saranno messi in vendita e siamo in grado di elencare i vari tipi di tessuti che saranno a disposizione degli acquirenti, unitamente al prezzo di vendita ed a quello corrente sul mercato.

Ecco i principali: drappino uso lenci per abiti da bambini, in quindici tinte diverse, punti 6 per metro, lire 400 (costa sul mercato lire 950-1000); crepella per abiti donna, undici disegni in trenta tinte diverse, alt. 135, punti 12, lire 800 (costa ora 2800-2900); crepella come il tipo precedente, 50 tinte, al metro punti 12, lire 700 (costa 2000-2500); Velour per paletò donna alt. 135, 3 tipi, trenta tinte diverse, punti 11 al metro, lire 1500 (costa ora 2800-3500); Velour paltò soprabito donna, alt. 135, trenta tinte primaverili, punti 11 lire 1200 (2800-3000) cardatino economico alt. 70 nero e 18 tinte, punti 6, lire 300 al metro (600-650); pettinato follato per abiti uomo, alt. 140-150 sei disegni, sei colori, punti 20 al metro, lire 2700 (costa circa 7000); pettinato rasato fino alt. 140-145 per abiti uomo, 7 disegni, 30 tinte punti 20, lire 2500 (circa 6500 il prezzo attuale); pettinato follato per abiti uomo 7 disegni, 14 colori, alt. 145, punti 20, lire 2500 (costa ora 6000-6500); flanella abito uomo alt. 145, 7 disegni, 7 colori, punti 20, lire 1800 al metro; tipo sportivo abito uomo, alt. 145, disegni e varianti oltre 500 punti 20, lire 1800 (costa 3500); soprabiti uomo e completi donna tipo sportivo, oltre 500 varianti, alt. 145, punti 20, lire 1500 (3000); abito per uomo o ragazzo, tipo corrente, alt. 145, quattro disegni, dieci colori, punti 10, lire 800 (3000 3500); per paletò uomo alt. 145 tre disegni con trenta varianti, sei tinte, punti 21, lire 2600 (6000); paltò uomo di qualità, altezza 145, punti 10, lire 1900; altro tipo per paltò uomo, uguali caratteristiche, lire 1700, punti 10 e mezzo al metro. Coperte di lana di recupero a due piezze: 140x190 gr. 1850, lire 1300, punti 60; 150x200, gr. 1950, punti 60, lire 1500; lana per agugliera Australia a due e tre capi, 6 colori, matassa da gr. 100, punti 6, lire 180; lana id. tipo fine, matassa da gr. 100, punti 6, lire 250 (costa 550-600 lire).

Tutti i prodotti elencati, sono confezionati con il cento per cento di lana.

Il comitato provinciale UNRRA sta lavorando alacremente alla organizzazione della distribuzione, che avverrà, o meglio inizierà la seconda metà di febbraio, e continuerà fino alla fine del 1948, periodo di validità delle apposite tessere che saranno intestate a tutti gli aventi diritto.

Anche in questa occasione, saranno distribuiti pacchi gratuiti alle famiglie meno abbienti: beneficeranno della concessione 10.271 capifamiglia ai quali sarà assegnato un abito o cappotto o coperta di lana e 35.581 familiari, ognuno dei quali riceverà una matassa da 300 gr. di lana. Le disposizioni per la distribuzione saranno rese note prossimamente dai Comuni.

I prezzi continuano a scendere

E' una consolante constatazione: i prezzi continuano a scendere. Sebbene numerose e fondate fossero le previsioni su una ripresa dei mercati, in dipendenza soprattutto dalla corresponsione della tredicesima mensilità, che, gettando sul mercato miliardi e miliardi di carta moneta, avrebbe potuto influire negativamente sul fenomeno di ribasso in corso. Invece, la tredicesima mensilità è stata pagata; nella stragrande maggioranza dei casi è stata spesa; i bilanci familiari sono tornati alle consuete ottocento o mille lire giornaliere. Ed i prezzi, dopo una breve stasi, che non ha però segnato alcuna ripresa, hanno ricominciato lentamente la corsa discendente.

Ancora in testa i grassi: dove l'olio d'oliva, ha raggiunto, anche nella nostra città, quota 450 dove sembra stabilizzato, mentre quello di semi, dopo essere sceso a 380 è risalito a 400-420. Lo strutto ha calato vertiginosamente, il lardo un po' meno.

Stabile il mercato delle carni fresche.

Ancora in discesa lo zucchero, che, nonostante la sovraimposta governativa di 190 lire per chilogrammo, si vende attualmente a 450 lire, semolato, al libero mercato.

Analogamente, in discesa i prezzi dei prodotti che impiegano prevalentemente lo zucchero: le marmellate hanno ceduto di 100-150 lire al chilo. Diminuiti anche i prezzi delle caramelle (quantunque di questo genere, che non è di prima necessità, importi relativamente parlare).

Nei formaggi, stazionari taluni tipi (che erano diminuiti in precedenza in ragione della loro minore conservabilità), altri hanno ceduto: così che si è visto, in un negozio cittadino, il parmigiano a 660 lire al chilo.

Sensibili, e costanti, i ribassi nei saponi, sode, liscive. Da sottolinearsi anche i prezzi delle verdure che, data la stagione, sono da considerarsi ottimi.

Si è incominciato a registrare il fenomeno ribassistico anche nel campo dell'abbigliamento. E, mentre per le cotonate è valsa la distribuzione recentemente finita dei prodotti UNRRA e per le lanerie l'annuncio di quella imminente della stessa benefica organizzazione, nel campo ad esempio delle calzature, il fenomeno è assolutamente spontaneo: prodotto cioè dalle condizioni del mercato e dalla diminuzione delle materie prime, senza alcun intervento di forze estranee che nel caso precedente hanno accelerato il fenomeno.

Nelle principali vetrine della città, dopo le diminuzioni delle liquidazioni di fine stagione, i prezzi non sono più risaliti, non solo, ma il ribasso si è esteso a calzature di tipo corrente e di tipo invernale, quelle cioè più ricercate. Qui, evidentemente, non si può esemplificare, per la gamma pressochè infinita dei tipi e delle qualità: è certo però che almeno un venti per cento è sceso. Ed è prevedibile che la diminuzione continui.

Ecco alcuni prezzi, che abbiamo raccolto alla spicciolata, nelle vetrine cittadine e si riferiscono a generi di prima necessità e di largo consumo: senza la pretesa di aver compilato una completa rassegna, ma soltanto a titolo indicativo; anche per rispondere a richieste che ci sono pervenute da centri delle vallate, dove commercianti esosi, resistono sulle vecchie posizioni:

olio di oliva	al litro	lire	450
olio di semi	»	»	400
strutto	al kg.	»	560
lardo	»	»	590
zucchero semolato	»	»	450
marmellata	»	»	400
formaggio Parmigiano	»	»	660
» Emmenthal	»	»	1000
» Gorgonzola	»	»	1000
» fuso	»	»	360
» Pastorella	»	»	1100
carne di vitello	»	lire	700-600
» manzo	»	»	600-500
sapone pezzo da gr. 150	qualità superiore	lire	80
» idem da gr. 150	qualità corrente	»	60
» idem da 200		»	100
patate	al kg.	»	30
cavoli verza	»	»	18
cavoli cappucci	»	»	35
spinaci	»	»	58
fichi secchi	»	»	110

SCOPPIATO UN ORDIGNO per l'imprudenza di un bimbo

Un incidente che fortunatamente ha avuto conseguenze meno gravi di quanto ci si poteva aspettare, ma che ha comunque messo in allarme tutta la popolosa frazione di Gardolo e causato notevoli danni materiali, è avvenuto nel pomeriggio di ieri. Il 12enne Savino Mattedi, di ritorno dalle lezioni, si fermava a frugare, con la curiosità caratteristica dei bambini, in un mucchio di rifiuti che erano appena stati sgombrati da un fondaco. Fra questi, il Mattedi rinveniva un ordigno (forse una bomba a mano) e lo scagliava per gioco contro il muro d'una casa adiacente.

L'ordigno, all'urto, scoppiava con una detonazione assordante, che si propagava per quasi tutta la borgata, sollevando vivo allarme. Il bambino, colpito da molte schegge, giaceva a terra, urlando; mentre il muro è stato danneggiato ed i vetri intorno, per un notevole perimetro, sono finiti in frantumi.

Fortunatamente, il sanitario, presso il quale l'imprudente scolaro è stato trasportato, gli ha riscontrato solo ferite di lieve entità specialmente alle gambe.

LE SCIAGURE DELLA STRADA

TRE MILITARI MORTI nel rovesciamento di un autocarro

Per evitare uno scontro la macchina è scivolata sul ghiaccio

Un gravissimo incidente, è avvenuto ieri mattina sulla strada nazionale dell'Abetone-Brennero, un chilometro oltre Egna verso Salorno.

Un pesante autocarro dello Esercito con a bordo otto persone, tutti appartenenti all'87 reggimento fanteria di stanza a Bolzano, percorreva ad andatura normale la strada, quando, per evitare uno scontro con una vettura proveniente in senso inverso, lo autista, soldato Guido Perlo, frenava leggermente. La macchina però, sul terreno ghiacciato, sbandava paurosamente e precipitava per una breve scarpa nella campagna sottostante, fermandosi contro il tronco di un grosso albero.

L'incidente non avrebbe avuto gravi conseguenze se il carico, costituito da fusti vuoti di benzina, non avesse investito i militari che viaggiavano sul cassone della macchina, schiaccandoli contro le pareti ed il pavimento del cassone.

Due di essi, il sergente maggiore Giuseppe Laurenzan ed il soldato Gino Severini, spiravano all'istante, avendo riportato gravissime lesioni interne. Un terzo, Ernesto Bove, versava in condizioni gravissime per lo schiacciamento del torace, mentre un quarto, tale Bartolo, aveva riportato ferite più leggere.

Sul posto accorrevano immediatamente i carabinieri della stazione di Egna, che prestavano i primi soccorsi agli infortunati. Contemporaneamente veniva dato avviso al Comando di presidio di Bolzano, che, con encomiabile velocità, provvedeva ad inviare i mezzi di soccorso. Il Bove, più gravemente ferito, veniva trasportato all'ospedale militare di Trento, dove però spirava verso mezzogiorno e tre quarti, nonostante le più amorose cure prodigategli.

Le salme dei due militari spirati, sono state trasportate all'ospedale militare di Bolzano, dove sono state composte nella camera ardente, vegliate dai commilitoni, in attesa dei funerali che si svolgeranno in forma solenne. Le estreme onoranze al Bove, saranno invece rese nella nostra città.

Dagli accertamenti operati dai carabinieri e dalle dichiarazioni del tenente Alcide Cipriani, dell'87 fanteria, che viaggiava sull'automezzo, nella cabina ed è rimasto, con l'autista ed un altro sottufficiale completamente illeso, è da escludersi qualsiasi responsabilità. Il tragico incidente, va attribuito esclusivamente alle pessime condizioni del fondo stradale.

SPORT

CALCIO

L' 11ª giornata della Serie C

(B.C.) Domina naturalmente il quadro dei risultati, per noi trentini, quello di Rovigo dove gli aquilotti, contrariamente alle previsioni hanno potuto chiudere in parità. Quel punticino portato a casa sabato, ha permesso al Trento di portarsi al sesto posto in classifica, a parità di punteggio con i cugini roveretani e con Legnago e Badia. E' una posizione certo buona se si pensa che la nostra squadra ha affrontato in queste ultime settimane quattro gare difficilissime e che il calendario si presenta ora un po' più facile. Domenica scenderà al comunale la squadra meranese. Basterà che i locali non prendano la gara troppo alla leggera perchè i nero-verdi san giocare dei brutti scherzi (vedi Rovereto).

Il Rovereto che è allo stesso livello del Trento, è reduce da una gara sfortunatissima giocata a Montagnana ed attende con fiducia i veronesi dell'Audace. I tifosi bianco-neri poi, che non riescono a digerire il fatto che la loro squadra non sia avanti al Trento, giurano che Monza e C. finiranno il campionato con un vantaggio di almeno 10 punti sugli uomini di Gardella.

Fra i risultati più importanti di domenica, quello di Arzignano, dove gli imbattuti capolista hanno piegato con un netto 3-1 anche il pericoloso Marzotto.

Il Thiene ha faticato a pareggiare sul campo del modesto Malo in una partita conclusasi con tre reti per parte, mentre il Merano ha ritrovato la via della vittoria, superando il Cologna. Previsti i successi del Badia e dell'Audace su Schio e Sambonifacio, squadre queste che con il Villafranca e il Malo sono negli ultimi scalini della classifica.

Nella I. e II. divisione

(B.C.) Per la prima divisione è stata un po' la giornata dei pareggi. Se si eccettua infatti la vittoria a largo punteggio della Benacense sul Pergine, (era tempo che i rivani tornassero alla vittoria) c'è stata tutta una sequenza di risultati pari: da quello di Rovereto, dove la Quercia, in cattiva giornata per poco non veniva superata dagli arcensi in vena di prodezze, a quello di Trento raggiunto dall'Aquila (ancora rinforzata con nuovi elementi) contro la ringiovanita formazione delle riserve bianco-nere.

Poi un 3-3 a Mori fra le due, INA ed un altro a Bolzano dove la Lancia non si aspettava certo tanto dalle riserve bolzanine scese in campo in formazione di fortuna.

Nella seconda divisione stupefacente la vittoria della Virtus Pergine sui ragazzi della Vigiliana perseguitati, per la verità dalla sfortuna più nera domenica. Forse la domenica di riposo gioverà ai compagni di Munaretto apparsi un po' stanchi.

Sfortunata è stata pure la squadra di Borgo nel confronto colla «Caproni», ma sembra che il terreno trentino non sia molto propizio a Segnana e C. che in tre partite non hanno saputo racimolare neppure un punto. La partita di domenica ha dimostrato però che la Caproni è in netta ripresa per cui sarà interessante il prossimo confronto con la Guardia di Finanza, rimasta a riposo nell'ultima giornata.

SCI

Trofeo «Isolabella» a Campiglio

Partiti gli azzurri del pattinaggio di velocità, Madonna di Campiglio si prepara ad ospitare una classica gara sciistica a staffetta per la disputa del trofeo Isolabella.

L'organizzazione è affidata alla scuola nazionale di sci di Campiglio e promette di riuscire perfetta.

Tra le squadre iscritte notiamo oltre al locale Sci di Campiglio, la Monti Pallidi di Moena, lo Sci Boscochiesanuova di Verona, le Fiamme Gialle di Predazzo, nonchè le squadre rendenesi di Spiazzo e Pinzolo e quella di Dimaro.

Alla squadra vincente sarà assegnato un artistico trofeo.

CRONACHE DI ROVERETO

Assemblea degli artigiani

Tutti gli artigiani di Rovereto e della Vallelagarina, sono invitati all'assemblea che sarà tenuta domenica ad ore 10 al salone Rosmini. Si raccomanda numeroso intervento.

Distribuzione gratuita tessuti Unrra

La direzione dell'ECA comunica: «Col giorno 19 corr. verrà iniziata la distribuzione gratuita dei tessuti UNRRA a favore dei poveri, indigenti e disoccupati, regolarmente prenotati all'ufficio assistenza dell'ECA. La consegna dei tessuti verrà effettuata dietro presentazione delle tessere annonarie valevoli per il quadrimestre luglio-ottobre 1947 dalle quali verrà staccata la cedola n.ro 27. La distribuzione verrà effettuata all'ECA, via della Terra, col seguente ordine: lunedì, uomini, dalle ore 8 alle 12, dalla lettera A alla lettera D; martedì dalle lettera E alla P; mercoledì 21, dalla lettera Q e seguenti, sempre dalle ore 8 alle 12.

Per i ragazzi e bambini le distribuzioni verranno effettuate rispettivamente nei giorni di giovedì e venerdì. Per le donne e ragazze verranno date disposizioni in seguito».

Giornata della solidarietà nazionale

Domenica prossima presso le chiese cittadine verranno raccolte offerte per l'assistenza ai disoccupati, secondo le direttive dell'Arcivescovo.

* * *

Anche le studentesse delle Scuole hanno aderito all'iniziativa pro disoccupati, offrendo il loro contributo.

Concittadino alle Olimpiadi

Il concittadino Bruno Malena si trova a Roma per partecipare agli allenamenti della squadra italiana di nuoto, preparandosi a partecipare alle prossim Olimpiadi di Londra.

Orario mensile delle corriere

Per iniziativa dell'Azienda del Turismo è uscito in questi giorni il nuovo orario delle corriere, autopullmann e ferrovie della zona.

Questa utilissima pubblicazione si presenta bene anche dal punto di vista tipografico, portante in copertina una riuscita xilografia del Castello di Rovereto.

Il «Movimento libertà dal bisogno»

Nel pomeriggio di ieri è stata insediata la nuova commissione direttiva dei disoccupati che si è denominata «Movimento di libertà dal bisogno».

Il segretariato del movimento ha preso in visione, discusso ed approvato il regolamento dell'organizzazione ed ha proceduto alla nomina delle cariche sociali.

E' risultato eletto quale promotore il dott. Erminio Gelmi, il quale a sua volta, come contempla il regolamento, sceglierà le altre cariche sociali. E' stato infine tracciato il programma dell'attività da svolgere.

ALA

Per la partenza di 5 missionari francescani

Questa sera alle 20 avrà luogo nella sala del Convitto «Silvio Pellico», a beneficio di 5 missionari francescani che partiranno nei prossimi giorni per la Cina, un concerto di musiche per violino e pianoforte.

Saranno esecutori due dei partenti e precisamente Padre Efrem Trettel al violino e P. Mario prof. Levri al pianoforte.

Il programma prevede pezzi scelti di musica classica.

MELE E ASSEGNI FALSI A CUNEVO

Identificati (meno uno) gli autori della colossale truffa

La prima settimana dello scorso novembre era stata una settimana assai movimentata per la tranquilla popolazione dei villaggi della sponda destra del Noce, per via della grossa truffa con assegni a vuoto effettuata da tre pseudo commercianti torinesi, e della quale la stampa locale ha dato ampie relazioni.

Come si ricorderà, il 3 novembre 1947, giungevano a Cunevo, a bordo di un grosso camion con rimorchio contrassegnato dalla targa Torino, tre distinti signori i quali, spacciatisi per commercianti piemontesi, comperavano nel magazzino dell'Unione frutticoltori del luogo, una grossa partita di mele renette del Canadà (oltre 100 q.li). Non appena effettuato il carico della splendida frutta anaune, uno dei tre staccava da un blocco di assegni intestati alla Banca Popolare di Novara, Cirie, un assegno di 835 mila lire. Poichè l'ammontare della partita segnava 635 mila (58.50 al kg.), il commerciante lasciò al presidente dell'Unione, signor Giusto Menapace, il rimanente, quale caparra di una seconda partita di mele che sarebbe venuto a ritirare in persona un paio di giorni appresso.

Il camion prese la via di Torino dopo aver comperato altro carico di mele (400 mila lire circa e sempre con assegni a vuoto) presso alcuni produttori di Terres: Alfredo Pedron, Remigio Pedron, Roberto Martini, Anselmo Dalpiaz, Aldo Zanon, Dosolina Dolzani.

Quando a conoscenza della truffa, i nonesi non si perdettero di animo e, formata ipso facto una commissione, partirono alla volta di Torino ove, con la collaborazione della «Mobile», di quella Questura, riuscirono a bloccare, presso il commerciante genovese Giobatta Parodi, a Bussana di Genova, 160 q.li circa delle loro mele.

Il Parodi le aveva acquistate, in buona fede, qualche giorno prima, sul libero mercato di corso Sardegna di Genova, al prezzo di 55 lire al kg.

Dopo l'interrogatorio degli autisti che, per conto dei truffatori, avevano effettuato il trasporto (trattasi di Pietro Bruschetti e di Carlo Berisone entrambi dipendenti della ditta autotrasporti Giuseppe Rina di via Stopinici 220) dal quale è emerso che i tre, all'indomani dell'impresa anaune avevano tentato analoga truffa a Treviso senza peraltro riuscirvi, e dopo attente indagini che si sono protratte per diverse settimane, la squadra Mobile della Questura torinese in collaborazione con i carabinieri di Bussana (Genova) sono riusciti ad identificare due dei pseudo commercianti piemontesi.

Trattasi infatti di certi Giovanni Grossetti di Luigi, di 37 anni residente a Torino in via S. Quintinio 33 e di Serafino Vaudagna fu Carlo, di 32 anni, da Casella torinese.

La segnalazione è giunta ieri sera alla Procura della Repubblica di Trento.

Continuano febbrili le indagini per il loro arresto (i precedenti dei due risultano poco di buono) e per la identificazione del terzo.

Essi sono stati denunciati per truffa.

RIVA SUL GARDA

Medaglia d'oro al V.M. alla memoria di un valoroso concittadino

In questi giorni dall'Associazione Medaglie d'Oro è pervenuta alla famiglia del caduto Bruno Galas di Pietro, residente in via Fiume 61, la notizia che al loro congiunto è stata concessa la medaglia d'oro al V. M. alla memoria. La motivazione dell'altissima decorazione al V. M. non è ancora pervenuta alle autorità comunali e pertanto ci riserviamo di pubblicarla nei prossimi giorni.

Bruno Galas, nato e vissuto a Riva, era partito per il servizio militare nel 1937, assegnato al 32 Reggimento fanteria carrista di Verona. All'inizio della guerra venne inviato col reggimento in Africa settentrionale e partecipò a tutte le azioni dal 1940 fino al 4 gennaio 1941, data della sua morte.

Bruno Galas è infatti caduto eroicamente nel corso della battaglia della Marmarica: dopo avere partecipato a numerosissime azioni, il 3 gennaio 1941 penetrava per primo col mezzo corazzato che guidava, nella cintura fortificata di Bardia e si scontrava con soverchianti forze corazzate inglesi. Colpito da granate avversarie che gli immobilizzavano il carro e lo ferivano mortalmente, continuava a combattere, permettendo la conquista della piazzaforte.

La notizia della concessione della Medaglia d'Oro al V. M. sarà appresa con fierezza da tutta la cittadinanza.

Beneficenza

All'asilo infantile sono pervenute 500 lire offerte dalla famiglia Albertani in memoria del piccolo Claudio Albertani.

Campionati di sci a Tremalzo

Organizzati dal gruppo sciatori della SAT rivana avranno luogo a Tremalzo, domenica 25 corrente i campionati sociali di sci per l'anno 1948.

Il programma ed i regolamenti delle varie prove sono pubblicati all'albo della SAT in viale Roma ed alla sede a porta S. Marco. Le iscrizioni sono aperte fino alla vigilia della disputa delle gare, alle quali parteciperanno tutti i migliori sciatori rivani e ledrensi.

VITA della S.A.T.

S.U.S.A.T.

Ritrovo. - Tutti i soci della SUSAT sono invitati questa sera alle ore 18 al consueto ritrovo settimanale presso la sede sociale della sezione.

*

Pacchi AVISS per le donne capofamiglia

La Sezione provinciale dell'alimentazione, nella considerazione che molte donne rivestono la qualifica di capofamiglia e versano in condizioni di bisogno, ha assegnato a questa categoria un certo numero di pacchi AVISS (1 litro di olio, un kg. di zucchero, un kg. di pasta, un kg. di riso) al prezzo di lire 900. Le dirigenti del CIF sono state convocate dalla Sepral per fornire i nominativi delle donne capofamiglia della città, cui effettuare la assegnazione. La distribuzione avverrà nei prossimi giorni.

Annonaria

Distribuzione zucchero pro gennaio

Con oggi ha inizio la distribuzione di zucchero cristallino a saldo razione zucchero per il mese di gennaio. Le razioni per tutte le categorie di consumatori sono state fissate come segue grammi 400 per i consumatori da nove a sessantacinque anni di età; gr. 500 per i consumatori da zero ad otto e da oltre sessantacinque anni di età.

Il prezzo è stato stabilito in lire 320 il kg.

*

"Il cugino Filippo,, domenica a cura dell'"Armonia,,

Come abbiamo annunciato, domenica prossima, riprenderà la attività cittadina del Club Armonia, con la rappresentazione della commedia in tre atti «Il cugino Filippo» di Sergio Pugliese. La rappresentazione avverrà nella sala di via S. Croce 41, che la direzione del Club ha completamente riattato, con notevoli sforzi e che sarà riscaldata. I prezzi stabiliti, sono popolarissimi; e siamo certi che la cittadinanza, che ha sempre seguito con simpatia le manifestazioni di questa nostra anziana organizzazione, ne premierà gli sforzi e la bravura, assistendo numerosa alle sue serate.

Dongiovanni o rapinatore l'assalitore notturno di Riva?

I carabinieri propendono per la seconda ipotesi

Un tentativo di rapina, andato fortunatamente a vuoto e l'autore del quale è stato prontamente identificato ed arrestato dai carabinieri è avvenuto l'altra sera a Riva.

Verso le 19.40, la signorina Nora Pederzolli di Erminio, titolare di una rivendita tabacchi in via Matteotti di quella città, stava rincasando, portando nella borsetta gli incassi della giornata, quando, giunta nei pressi della sua abitazione, all'incrocio dei vial. Prati e Canella, veniva raggiunta da uno sconosciuto che, afferratala per le spalle, la scuoteva violentemente, nell'evidente tentativo di farle abbandonare la borsa. La signorina, con grande prontezza di spirito reagiva vivacemente, e si dava ad invocare aiuto a tutta voce. Intanto, da viale Canella sopravveniva anche un ciclista, per cui l'ignoto assalitore si dava alla fuga.

Il fatto, denunciato a mezzogiorno di ieri ai carabinieri della città, ai quali la signorina Pederzolli ha potuto fornire i vaghi connotati che le consentiva l'oscurità, si è risolto in meno di due ore: attive ricerche, guidate dai marescialli Guglielmini, comandante la stazione e Fraccaro, hanno consentito la identificazione del mariuolo, tale Mario Salvadori, diciottenne, residente in via S. Maria.

Il Salvadori, fermato, ha, in un primo tempo, negato strenuamente ogni addebito; poi ha finito, davanti alle stringenti contestazioni dell'Arma, per ammettere di essere stato lui ad assalire la signorina. Ha però affermato che non si trattava di una rapina: ma che, follemente innamorato della Pederzolli, egli avrebbe cercato, con l'improvviso assalto alle spalle, di baciarla, ed ha precisato anzi che intendeva baciarla sulla bocca, forse per giustificare i ripetuti strattoni inferti alle braccia ed alle spalle dell'assalita. Naturalmente la peregrina trovata ha lasciato i carabinieri piuttosto scettici. E l'intraprendente Dongiovanni od immaturo rapinatore, è stato associato alle carceri mandamentali e denunciato per tentata rapina.

DIARIO

TRENTO CRISTIANA - Diario sacro - venerdì 16 gennaio - san Marcello papa e martire.

Nota storica - 1002: Transita da Trento la salma di Ottone III morto in Campania durante la sua fuga da Roma.

Farmacia di turno: questa sera presta servizio notturno la farmacia Gallo - piazza Erbe - tel. 15.35.

LA RADIO

RETE AZZURRA: 7.15 Segnale orario. Giornale radio. 7.26 Musiche del buongiorno. 8 Segnale orario Giornale radio. 8.10-8.20 Per la donna. 11 Orchestra d'archi diretta da Campese. 11.30 La radio per la scuola elementare inferiore. 12 Radio Naja (per la Marina). 12.25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.35 Orchestra Cetra diretta da Mojetta. 14 Giornale radio. 14.14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York. 17 Album del jazz. 18.30 Radiorchestra diretta da C. Gallino. 19 Cronache della ricostruzione. 19.10 Orchestra armoniosa - Cantano: S. Merlini, C. Dupont, E. Beltrami, A. Broglia e M. Mauri. 19.50 Bollettino della neve. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 21.05 Concerto sinfonico, musiche di Riccardo Strauss, dirette da Nino Sanzogno, con la partecipazione dell'oboista Italo Toppo. 23 Giornale radio.

Film

SOCIALE: Addio mr. Chips (tutti) (adulti).
MODENA: La casa delle fanciulle (adulti).
ROMA: Fiamma del peccato (escluso).
SOCIALE: Addio mr. Crips (tutti).
VITTORIA: Maschere e pugnali (tutti)

Contadini attenti!

L'Unione contadini della provincia di Trento informa i propri associati e tutti indistintamente i piccoli proprietari affittuali e mezzadri trentini che essa Unione è completamente estranea alla manifestazione rurale indetta per domenica 18 corrente in Trento dall'on. Miglioli del partito comunista.

L'Unione Contadini approfitta della circostanza per chiarire che la cosidetta «Costituente della terra» promossa dall'on. Miglioli è manifestazione prettamente socialcomunista, che già in altra sede accolse con fischi un messaggio di saluto del Presidente del Consiglio on.le Degasperi.

I contadini trentini intuiranno pertanto esattamente con il loro tradizionale buonsenso di che cosa si tratti!

PRIME VISIONI

Addio mister Chips

al Sociale

(s. d.) La storia di un insegnante di quei collegi inglesi dove la tradizione e lo spirito di corpo dominano in un modo sconosciuto a noi latini, non è certo di palpitante interesse per noi ed anche l'abilità del regista Sam Wood e dei due attori Greer Garson e Robert Donat, non vale ad impedirci qualche sbadiglio verso la fine.

Tuttavia il film si salva per una certa leggiadria iniziale in cui la Garson e Robert Donat sanno darci un quadro abbastanza divertente e sincero di un amore ottocentesco, fatto di timidi sospiri e di delicati emozioni. Mister Chips è nel film una figura abbastanza comune di insegnante bonario e semplice che ci ricorda qualche nostro vecchio maestro o professore, ma, la necessità di seguire la vita di questo insegnante che non va mai in pensione, ha costretto il regista a balzi troppo bruschi che danneggiano l'armonia generale della narrazione. Stranamente smagrita e sfocata la Gerson; pessimo il doppiato.

*

Offerte all'asilo di S. Martino

Sono pervenute all'asilo di San Martino, le seguenti offerte: dalla famiglia in memoria Assunta Busalli lire 1000; idem in memoria Annunziata Pontalti lire 1000; dalla famiglia Ziosi in memoria Pia ved. Brunet lire 1000; in memoria Umberto Valentini lire 1000; idem Nicolino Ferrari lire 1000; idem Giuseppe Fondriest lire 1000; nel III anniversario della morte di Ermenegildo Bailoni la vedova e la figlia Lidia Pedrotti offrono lire 2000; in memoria della cognata Clementina ved. Giovannini la signora Anna ved. Bailoni offre lire 1000.

Tempo

Temperature di ieri: massima 2.5 minima 0.3; media 1.1; umidità 92; pressione 730.53; pioggia 1.7.

FLAMINIO PICCOLI
Direttore responsabile
Soc. Ed. Coop. «Tridentum», Trento

BORSA DI MILANO

(Chiusura del 15 gennaio 1948)

Rend. 3.50 % 77; Rend. 5 % 84; Red. 3.50 % 67.75; Red. 5 % 84.95; Prest. Ric. 66.95; - Obblig. Venezie 3.50 % 97.75; B. T. 5 % 48 99.30; B. T. 5 % 49 99; B. T. 5 % 50.I 97.50; B. T. 5 % 50.II 97.30; B. T. 5 % 50.III 97.15; B. T. 5 % 50.IV 97.40; B. T. 5 % 51 98.30; B. T. 4 % 51 90.05; B. T. 5 % 51 conv. 97.20; - Centrale 4380; Assicurazioni Generali 11500; Cotonif. Cantoni 25200; Lan. Rossi 12100; Fibre Tessili 1760; Snia Viscosa 7410; Montecatini 308; Dalmine 1000; Ansaldo 302; Breda 315; Bianchi 374; Isotta 79; FIAT 607; SADE 845; CIELI 1020; Edison 1852; Sarda 660; Seso 640; SIP 875; Romana Elettrica 300; Distillerie Italiane 2740; ANIC 2130; Italiana Gas 3950; Rumianca 200; Iniziativa Edilizia 640; Beni Stabili 3100; Italcementi 2980; Pirelli Italiana S.p.a. 1845; Pirelli e C. 2490. Romana Zuccheri 990.

CAMBI ESPORTAZIONE:
Dollaro chéque 572.50; telegraf. 573.50; franco svizzero 134; sterlina 1787.

Il dolce della domenica

Pane della nonna

Ingredienti: 500 gr. di farina; 125 gr. di burro; 185 gr. di zucchero; 2 uova, un ottavo di litro di latte, una bustina di lievito in polvere BACKIN del dottor Oetker.

Preparazione: Mescolate con cura la farina col contenuto di una bustina di lievito in polvere BACKIN del dott. Oetker e disponetela a corona sulla spianatoia; fate una fossetta nel mezzo nella quale metterete il burro in piccoli pezzetti, lo zucchero e le due uova intere. Iniziate a formare un impasto lavorando di pugno e partendo dal centro, aggiungendo a poco a poco il latte. Dato che l'impasto deve risultare sodo e sostenuto, tenersi piuttosto scarsi con il latte. Formate una ciambella a forma di ferro di cavallo, date una spennellata con tuorlo di uovo sbattuto e cuocete in forno ben caldo per circa 3 quarti d'ora.

Il lievito BACKIN e tutti gli altri prodotti Oetker sono in vendita presso tutte le drogherie ed i negozi di generi alimentari.

E' uscito in questi giorni

LA CROCE ROSSA ITALIANA

Relazione del Presidente Generale Umberto Zanotti-Bianco
Tre anni di attività 1944-1947

Questo volume rievoca l'angosciosa tragedia abbattutasi sul nostro Paese; la tenace e rapida ricostituzione della C. R. I. e la sua appassionata opera di soccorsi alle popolazioni, la constatazione di una fervida, generale ripresa: la certezza della resurrezione completa dell'Italia nel lavoro e nella pace.

Il volume in grande formato un sedicesimo elefante è ampiamente illustrato da grafici e interessanti fotografie. Si vende a beneficio delle opere di soccorso della C. R. I. al prezzo di lire 500 presso le principali librerie e si può ricevere franco di porto versando direttamente l'importo al Comitato centrale della C. R. I. in via Toscana 12, Roma, (C. C. P. 1-125).

AVVISI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA

CAPELLI bianchi, grigi ritorneranno al colore naturale usando Colonia Valedi. L. 250. Profumeria Valcanover, S. Pietro 44.

OCCASIONE vendesi macchina cinematografica sonora passo ridotto SAFAR. Rivolgersi Casa della Radio, Mezzolombardo, tel. 37.

BLOCCO soprabiti donna a prezzi ridottissimi da Turisport - Trento - via Roma.

CEDESI lavoratorio calzoleria con vasta ed affezionata clientela al miglior offerente causa malattia. Indirizzo esposto 140 Soc. Pubbl. Ital. - Trento.

PER BALLO ogni tipo di calzature troverete da Postai via Oriola - Trento.

PASTIGLIE Pinolina Foletto balsamiche, pettorali emollienti. Nelle Farmacie.

LOCALI

AFFITTASI negozio con vasti magazzini in Mezzolombardo. Rivolgersi Bridi Mezzolombardo. 121

DOMANDE DI LAVORO

DIPLOMATO maturità classica conoscenza dattilografia tedesco cerca occuparsi. Pellegrin Soraga 54 Valle Fassa. 65

AUTISTA meccanico patente II e III grado offresi. Disposto recarsi anche estero. Scalfi Giorgio - Saone. 138